

: NON SOLO LIBRI

TORINO SPIRITUALITÀ

Torna, da mercoledì 26 a domenica 30 settembre 2012, Torino Spiritualità con l'ottava edizione: La Sapienza del Sorriso. Ideato e diretto da Antonella Parigi, Torino Spiritualità si propone come spazio privilegiato di riflessione al riparo dalla frenesia del quotidiano. Cinque giorni di lezioni, dialoghi, incontri e letture per cercare il significato profondo dell'esistenza e della contemporaneità, attraverso il confronto tra le coscienze, lo scambio di fedi, l'incontro tra idee, culture e religioni provenienti da ogni parte del mondo. Senza mai rinunciare all'occasione di un sorriso. Tema guida di Torino Spiritualità 2012, il sorriso è indagato come straordinaria predisposizione dell'animo a sollevarsi sulla pesantezza del mondo per accedere alla profondità del pensiero, entrare in relazione con l'altro, aprire nuovi sentieri di conoscenza, ricerca e condivisione.

Tre percorsi di approfondimento sono proposti al pubblico negli oltre 100 incontri in programma, trasformando il sorriso in chiave per comprendere noi stessi e il tempo in cui viviamo:



“La leggerezza dello Spirito”,
 “Il sorriso consapevole e il ghigno inquieto”
 e “Le regole del gioco” (www.torinospiritualita.org).

Festivalfilosofia 2012, la parola alle cose



Un concetto chiave della tradizione filosofica e una questione cruciale dell'esperienza contemporanea. È “Cose” il tema dell'edizione 2012 che si svolge a Modena, Carpi e Sassuolo dal 14 al 16 settembre in 40 luoghi diversi delle tre città. Lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture,

giochi per bambini e cene filosofiche. Gli appuntamenti sono quasi 200 e tutti gratuiti.

Il festival, che lo scorso anno ha registrato oltre 176 mila presenze, è promosso dal “Consorzio per il festivalfilosofia”, i cui fondatori – ovvero i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Provincia di Modena, la Fondazione Collegio San Carlo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena – sono i soci storici che hanno partecipato alla realizzazione del festival fin dalla prima edizione.

Piazze, chiese e cortili ospitano le oltre 50 lezioni magistrali del festival, che vede quest'anno tra i protagonisti, tra gli altri, Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Roberta de Monticelli, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris, Umberto Galimberti, Sergio Givone, Salvatore Natoli, Giovanni Reale, Stefano Rodotà, Salvatore Settis, Emanuele Severino, Carlo Sini e Remo Bodei, Presidente del Comitato scientifico del Consorzio.

Molti anche i filosofi stranieri, circa un quarto del totale, a segnare un'edizione fortemente internazionale: tra loro i francesi Bruno Latour, Serge Latouche e Marc Augé, che fa parte del comitato scientifico del Consorzio; il tedesco Peter Sloterdijk; lo spagnolo Francisco Jarauta; i britannici Richard Sennett e Scott Lash; l'americano John Searle; il polacco Zygmunt Bauman, da quarant'anni esule in Inghilterra, e il suo connazionale Krzysztof Pomian, esule viceversa in Francia; Anne Cheng, formazione francese e origine cinese.

Si distinguerà Alessandro Bergonzoni in una vera e propria lezione magistrale, con la sua vertiginosa inventiva linguistica.

Il programma delle lezioni magistrali si svolge all'insegna della domanda filosofica sulle cose (suscitata dalla meraviglia che qualcosa ci sia e alla ricerca di “cosa” sia), riconoscendo che in questo tema si scorge il luogo materiale e teorico di alcune delle più caratteristiche trasformazioni della contemporaneità. (www.festivalfilosofia.it).